



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

Prot. 74966  
del 25/7/2016

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Umberto Spagoni*

*Lara Martini*

*Alberto Gualdini*

**Provincia di FROSINONE**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Parere n. 11 del 25 luglio 2016

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che l'organo di revisione ha:

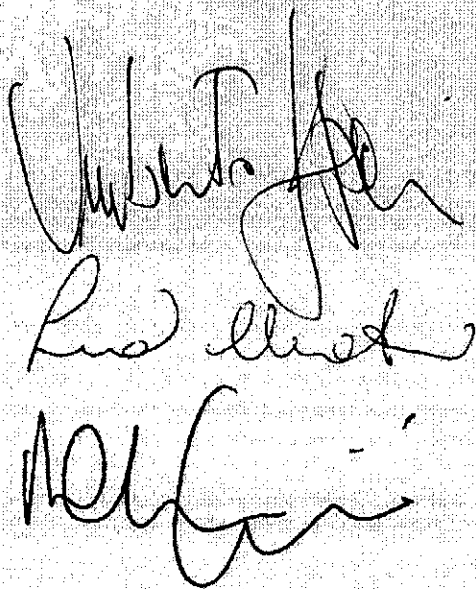
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, della PROVINCIA di FROSINONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 25 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione della Provincia di FROSINONE nominato con delibera consigliere n 36 del 24 novembre 2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 19 luglio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato con Decreto Presidenziale n. 83 del 20 luglio 2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- l) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, non ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con Decreto Presidenziale n. 53 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.653.793,88
b) Fondi accantonati	11.213.749,10
c) Fondi destinati ad investimento	5.567.545,97
d) Fondi liberi	21.826.026,48
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>46.261.115,43</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	19.916.885,07	11.680.575,39	15.220.228,67
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	13.920.647,58
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
		o REND.2015	ANNO 2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.064.947,83	9.264.657,72	3.104.214,37	2.884.665,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.051.216,75	32.970.376,86	14.835.440,39	97.047.972,62
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.145.410,90			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.280.440,31	36.327.713,80	36.327.713,80	36.327.713,80
2	Trasferimenti correnti	94.766.485,93	20.363.355,31	20.363.355,31	20.363.355,31
3	Entrate extratributarie	10.774.484,18	7.571.630,88	7.571.630,88	7.571.630,88
4	Entrate in conto capitale	22.437.879,57	9.106.365,17	9.106.365,17	9.106.365,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	10.150.451,10			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.820.610,86	20.304.000,00	20.304.000,00	20.304.000,00
<b>totale</b>		<b>187.230.351,95</b>	<b>93.673.065,16</b>	<b>93.673.065,16</b>	<b>93.673.065,16</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>244.491.927,43</b>	<b>135.908.099,74</b>	<b>111.612.719,92</b>	<b>193.605.702,95</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	74.188.491,11	84.200.363,46	80.576.819,78	82.148.524,12
		di cui già impegnato*		6.469.918,95	219.549,20	2.884.665,17
		di cui fondo pluriennale vinco	9.488.063,72	3.104.214,37	3.104.214,37	3.104.214,37
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	43.080.606,02	45.086.583,30	47.057.038,63	51.980.647,30
		di cui già impegnato*		18.483.694,30	5.130.467,77	9.704.972,62
		di cui fondo pluriennale vinco	33.319.134,69	14.825.440,39	14.825.440,39	14.825.440,39
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.074.060,13	2.439.218,97	2.548.232,95	2.548.232,95
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	20.560.500,00	20.304.000,00	20.304.000,00	20.304.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>138.903.657,26</b>	<b>152.030.165,73</b>	<b>150.486.091,36</b>	<b>156.981.404,37</b>
		di cui già Impegnato*		<b>24.953.613,25</b>	<b>5.350.016,97</b>	<b>12.589.637,79</b>
		di cui fondo pluriennale vinco	<b>42.807.198,41</b>	<b>17.929.654,76</b>	<b>17.929.654,76</b>	<b>17.929.654,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>138.903.657,26</b>	<b>152.030.165,73</b>	<b>150.486.091,36</b>	<b>156.981.404,37</b>
		di cui già Impegnato*		<b>24.953.613,25</b>	<b>5.350.016,97</b>	<b>12.589.637,79</b>
		di cui fondo pluriennale vinco	<b>42.807.198,41</b>	<b>17.929.654,76</b>	<b>17.929.654,76</b>	<b>17.929.654,76</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Non si prevede disavanzo o avanzo tecnico

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## **2. Previsioni di cassa**



<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	15.220.288,67
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>53.611.721,69</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>73.815.008,44</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>12.314.280,54</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>26.135.561,22</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>6.726.017,50</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>20.957.373,68</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>193.559.963,07</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>208.780.251,74</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>124.167.869,43</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>32.980.998,87</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>2.439.218,97</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>22.011.040,26</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>181.599.127,53</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>27.181.124,21</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 13.920.647,58.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI anni prec.	PREV.COMP.2016	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	15.220.288,67
FPV_tutto(9.264.657,72+32.970.376,86)+AVANZO appl.16,122,065,99		58.357.100,57	58.357.100,57	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	17.420.365,44	36.327.713,80	53.748.079,24	53.611.721,59
2 Trasferimenti correnti	67.157.682,49	20.363.355,31	87.521.037,80	73.815.008,44
3 Entrate extratributarie	8.190.473,77	7.571.630,88	15.762.104,65	12.314.280,54
4 Entrate in conto capitale	19.029.196,05	9.106.365,17	28.135.561,22	26.135.561,22
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	9.126.400,51		9.126.400,51	6.726.017,50
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	633.373,68	20.304.000,00	20.937.373,68	20.957.373,68
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>121.557.491,94</b>	<b>152.030.165,73</b>	<b>273.587.657,67</b>	<b>208.780.251,64</b>
1 Spese correnti	43.202.570,55	84.200.363,46	127.402.934,01	124.167.869,43
2 Spese in conto capitale	2.819.855,96	45.086.583,30	47.906.439,26	32.980.998,87
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti		2.439.218,97	2.439.218,97	2.439.218,97
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere				
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.707.040,26	20.304.000,00	22.011.040,26	22.011.040,26
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>47.729.466,77</b>	<b>152.030.165,73</b>	<b>199.759.632,50</b>	<b>181.599.127,53</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>73.828.025,17</b>	<b>-</b>	<b>73.828.025,17</b>	<b>27.181.124,11</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.264.657,72	3.104.214,37	3.104.214,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	64.262.699,99	64.262.699,99	64.262.699,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.200.363,46	80.576.819,78	82.148.524,12
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		3.104.214,37	3.104.214,37	3.104.214,37
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.439.218,97	2.548.232,95	2.548.232,95
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.112.224,72</b>	<b>15.758.138,37</b>	<b>17.329.842,71</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>13.112.224,72</b>	<b>15.758.138,37</b>	<b>17.329.842,71</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	32.970.376,86	14.835.440,39	14.835.440,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.106.365,17	9.106.365,17	9.106.365,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	45.086.583,30	47.057.038,63	51.980.647,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		14.825.440,39	14.825.440,39	14.825.440,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>3.009.841,27</b>	<b>23.115.233,07</b>	<b>28.038.841,74</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>16.122.065,99</b>	<b>38.573.371,44</b>	<b>45.368.684,45</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con Decreto Presidenziale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'Organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 9 del 20/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con del 20 luglio 2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **TEFA** (tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali)

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.500.000,00, stesso importo rispetto al rendiconto 2015.

#### **C.O.S.A.P.**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1355000,00, con un aumento di euro 240.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
TEFA	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
COSAP	900.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	10.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.410.000,00</b>	<b>2.855.000,00</b>	<b>2.855.000,00</b>	<b>2.855.000,00</b>

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno del 13/07/2016 euro 3.358.063,98 (contributo art. 1 comma 754 legge 208/2015).

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 27.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale 84.200.363,46	1) Redditi da lavoro dipendente 84.200.363,46
7) Imposte e tasse 1.127.566,36	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 914.035,00	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi 12.159.302,76	4) Trasferimenti correnti
4) Utilizzo di beni di terzi 4.048.675,00	5) Trasferimenti di tributi
5) Trasferimenti correnti 20.020.005,63	



6) Fondi perequativi

6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

7) Interessi passivi 7.287.540,51

8) Altre spese per redditi di capitale

8) Oneri straordinari della gestione corrente 20.991.483,23

9) Ammortamenti di esercizio

10) Fondo Svalutazione Crediti 500.000,00

11) Fondo di Riserva 250.000,00

9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	17.001.667,62	17.101.754,97	17.101.754,97
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.127.566,36	1.127.566,36	1.127.566,36
103	Acquisto di beni e servizi	15.842.255,15	15.842.255,15	15.842.255,15
104	Trasferimenti correnti	37.142.399,45	37.142.399,45	39.679.528,03
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	7.287.540,51	3.563.909,48	3.563.909,48
108	rimborsi e poste rettificative delle entrate	504.000,00	504.000,00	504.000,00
110	Altre spese correnti	5.294.934,37	5.294.934,37	5.294.934,37
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>84.200.363,46</b>	<b>80.576.819,78</b>	<b>83.113.948,36</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del

D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	28.646,11	50,00%	14.323,06	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>totale</b>	<b>28.646,11</b>		<b>14.323,06</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	36.183.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.011,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	36.181.989,00	3.212.960,62	3.212.960,62	8,88%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	144.713,80	12.850,59	12.850,59	8,88%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				0%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>36.327.713,80</b>	<b>3.225.811,21</b>	<b>3.225.811,21</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. pubbliche	20.336.355,31			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasf.correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	27.000,00	2.304,27	2.304,27	9%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>20.363.355,31</b>	<b>2.304,27</b>	<b>2.304,27</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.935.147,91	260.641,13	260.641,13	8,88%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	166.000,00	14.740,80	14.740,80	8,88%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	35.000,00	3.108,00	3.108,00	8,88%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.435.482,97	393.870,89	393.870,89	8,88%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.571.630,88</b>	<b>672.360,82</b>	<b>672.360,82</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.005.784,57			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	88,71	88,71	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.001,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	266,49	266,49	8,88%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni mat e immat	43.000,00	3.818,40	3.818,40	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	57.580,60	5.113,16	5.113,16	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>9.106.365,17</b>	<b>8.753,78</b>	<b>8.753,78</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>73.369.065,16</b>	<b>3.909.230,08</b>	<b>3.909.230,08</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>3.900.476,30</b>	<b>3.900.476,30</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>8.753,78</b>	<b>8.753,78</b>	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 250.000,00;

per l'anno 2017 in euro 250.000,00;

per l'anno 2018 in euro 250.000,00.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 500.000,00.

anno 2017 euro 500.000,00

anno 2018 euro 500.000,00er (1)

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi .

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni****Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

La Provincia ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. La relazione tecnica è stata trasmessa alla Corte dei Conti con prot. 33828 del 30/03/2016 .

Dalla relazione tecnica si rileva ” ..... *che la gran parte delle società partecipate dalla Provincia di Frosinone sono in liquidazione: su un totale di 8 società ben 6 sono in una avanzata fase liquidatoria; l'attività caratteristica è praticamente ferma. Evidentemente le procedure scontano i tempi dei contenziosi aperti e pertanto non è dato stimare con precisione i tempi di chiusura. Il puntuale controllo effettuato dai competenti uffici ha comunque consentito di monitorare le gestioni, consentendo di stimare i necessari accantonamenti per eventuali perdite di gestione. Allo stato attuale infatti risultano minime necessità.* ..... ”.

**Preso atto** che con delibera n.4/2016 del Consiglio Provinciale è stata messa in liquidazione l'AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE, ente strumentale della Provincia , a totale partecipazione della medesima .

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **INDEBITAMENTO**

La Provincia nell'anno 2015 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.16/2015 dando seguito alla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1282/2015 recante ad oggetto : " Rinegoziazione dei prestiti concessi alle provincie ed alle città metropolitane dalla Casa depositi e Prestiti, ai sensi dell'art.1, comma 430 della legge 23 dicembre 2014 n.190 "; ha ritenuto di procedere ad una rinegoziazione dei mutui.

Nella delibera del Consiglio Provinciale vengono spiegate le ragioni che hanno portato alla rinegoziazione come di seguito riportato , ..... *" l'operazione di rimodulazione di cui trattasi può, nel breve-medio termine, consentire di sopperire, almeno parzialmente, alle minori entrate da trasferimenti statali derivanti dai tagli operati dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89 nonché dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dai successivi provvedimenti governativi di "spendig review" ragione per cui l'ente potrebbe optare per la modifica dell'utilizzo delle economie in deroga ai principi sanciti dall'art. 119 della Costituzione e recepiti nel TUEL, fermo restando la fattibilità dell'operazione che dovrebbe essere garantita a seguito dell'adozione di un provvedimento governativo specifico attualmente in discussione dal Consiglio dei Ministri. ".... L'Organo di revisione economico finanziaria dell'ente in relazione alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti SpA ha espresso parere favorevole in data 04/06/2015 . Ha espresso parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 anche il dirigente del Settore Risorse Finanziarie, dott. Andrea Di Sora in ordine alla regolarità tecnica e contabile.*

Sulla validità economica della scelta si rimanda alla relazione tecnico economica redatta dal responsabile del servizio finanziario .

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

**Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D. Lgs. n.118/2011 affinché :

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**